

PLATINUM

aziende & protagonisti

www.platinum-online.com

Realizzazione editoriale: Publiscoop Editore - Piazza Serenissima, 40/A - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Quadrimestrale anno 13 numero 38 - novembre 2020 in abbonamento gratuito con il numero odierno de Il Sole 24 Ore - Conv. Naz. 304/2008 del 1° giugno 2008



sostieni Italia
ricerca & innovazione
trasporto & logistica
Austria 2020

dossier Lombardia
dalla terra alla tavola
sistema medicina
e tecnologia

Molise
Bari
consulenza
servizi alle imprese

la copertina Luigino Durante



sostieni Italia

Progetto di comunicazione
ideato da **Paolo Ravetti**

*Rimbollo del 26,4%
dell'attività produttiva
durante i mesi estivi.
Anche il Pil favorevole
secondo l'Istat*

L'Italia agisce, la produzione reagisce

Istat rileva un andamento positivo della domanda, dato probabilmente da attribuirsi in parte al focus sul made in Italy che il Covid ha acceso presso i consumatori italiani

Ottime notizie per il Pil e la produzione industriale nel terzo trimestre del 2020. La pandemia ha inferto un duro colpo alle attività produttive del nostro Paese, che però si sono dimostrate attive e reattive facendo segnare un forte rimbalzo a luglio, agosto e settembre grazie anche al sostegno del-

la domanda interna. A dirlo sono i dati dell'Indagine Rapida Csc (Confindustria Centro Studi) sulla produzione industriale: +26,4% l'incremento congiunturale dopo il -16,9% rilevato dall'Istat nel secondo semestre. L'Istat conferma con i dati sul Pil l'andamento favorevole, +16,1% il terzo trimestre del 2020 rispetto al secondo, pur se con una diminuzione tendenziale del 4,7%. La variazione congiunturale è un aggregato di un aumento del valore aggiunto registrato nei diversi settori: agricoltura, silvicoltura, pesca, industria e anche nei servizi. Inoltre, Istat rileva un andamento positivo della domanda, sia di quella estera sia di quella interna, un dato probabilmente da attribuirsi, almeno in parte, al focus sul made in Italy che il Covid ha acceso presso i consumatori italiani. Ancora Csc analizza l'andamento della produzione industriale su base mensile. L'incremento più significativo è quello di agosto su luglio, +1,5%. I mesi estivi però sono carat-

terizzati da livelli di attività inferiori rispetto al 2016, -6%, quindi la variazione congiunturale acquisita nel quarto trimestre è un +0,8%. Meno giorni lavorati, produzione che diminuisce rispetto al 2019, ma aumentano gli ordini in volume, a settembre +0,3% su agosto, anche se in calo del 3,8% rispetto allo stesso mese del 2019, in agosto +1% rispetto a luglio. La produzione industriale è la componente che più significativamente ha pesato sull'incremento del Pil, riferisce sempre Csc, mentre quella dei servizi recupera meno risolutamente. Il problema è ovviamente il turismo con tutto l'indotto, che incide per oltre il 10% del Pil (il manifatturiero il 4%), con l'inevitabile calo dei turisti stranieri e una tendenza più marcata al risparmio da parte delle famiglie: sono trend che toccano tutti i Paesi europei, in un clima di incertezza che accomuna tutti. In attesa delle cure e del vaccino. ■

- Barbara Trigari -